



BAU GPS - Global Participation System

**inaugurazione mostra e presentazione di *BAU 14*
sabato 1 luglio 2017 - ore 18.00-23.00 - ingresso libero**

**GAMC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani"
Palazzo delle Muse - Piazza Mazzini - Viareggio**

Sabato 1 luglio presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani" di Viareggio verrà presentato in anteprima il numero 14 della rivista d'autore *BAU Contenitore di Cultura Contemporanea*, verrà inoltre inaugurata l'esposizione multimediale *GPS - Global Participation System* (fino al 10 settembre). Seguendo la sua vocazione sperimentale nelle arti visive e nei più diversi linguaggi, BAU ha immaginato un singolare numero di forma circolare, con lavori originali di oltre 70 partecipanti internazionali contenuti in un cofanetto cilindrico. In 14 anni di attività, BAU ha coinvolto oltre 800 autori provenienti da ogni angolo del pianeta, dall'Australia alla Cina, dal Sud Africa all'Iran. La rete di contatti che si è andata consolidando attorno alla pubblicazione d'autore si configura sempre più come un vero e proprio "sistema di partecipazione globale". Il numero 14 della rivista ha appunto per tema "GPS - Global Participation System": come un impianto GPS, BAU si fa ricevitore dei diversi "segnali di posizione" inviati dai satelliti creativi nella sua orbita, per poi suggerire traiettorie favorevoli ed obiettivi utili.

La mostra *BAU GPS* comprende, oltre ai lavori contenuti nel nuovo numero, una serie di opere e installazioni originali di autori presenti in *BAU 14* e una selezione di lavori visuali in tema concessi in prestito dall'Archivio Carlo Palli di Prato, con artisti storici quali Andy Warhol, Henri Chopin, George Brecht, Ketty La Rocca. L'inaugurazione della mostra sarà seguita (a partire dalle ore 18.15) dalla presentazione della rivista *BAU Contenitore di Cultura Contemporanea*. Introdotto dal Direttore Scientifico della GAMC Alessandra Belluomini Pucci e da membri della redazione BAU, l'evento comprenderà proiezioni e performance sonore di alcuni partecipanti alla rivista: Maicol Borghetti, Le Forbici di Manità, Brigata Topolino, My Cat Is An Alien. Alle 19.00 verrà offerto un aperitivo sulla terrazza della GAMC, seguito alle ore 21.00 dal concerto *Tinnitus Tales* delle Forbici di Manità, con ospite il gruppo Deadburger.

L'Associazione culturale BAU di Viareggio assembla, produce e distribuisce dal 2004 un periodico a scadenza annuale - *BAU Contenitore di Cultura Contemporanea* - che raccoglie in una scatola-contenitore lavori originali in forma di multiplo di autori nazionali e internazionali. Esemplari di BAU sono conservati presso numerose biblioteche, musei, archivi e importanti collezioni, dal MART di Rovereto alla Tate Modern di Londra.

Gli autori di *BAU 14*: Paolo Albani, Nino Alfieri, Silvia Ancillotti, Nora Bachel, Enrico Baj, Calogero Barba, Riccardo Bargellini, Hilde Bauer, Diego Bertelli / Marilyn Wei, Antonella Besia, Giovanni Bianchini, Maicol Borghetti, Antonino Bove, Brigata Topolino, Luca Brocchini, Giuseppe Calandriello, Gloria Campriani, Cinzio Cavallarini, CCH, Gian Luca Cupisti, Luca Da Silva, Gabriele Dini, Gillo Dorfles, Bicio Fabbri, Gionata Francesconi, Benna Gaean Maris, Carlo Galli, Cristina Gardumi, Massimo Gasperini, Delio Gennai, Gumdesign, Andrea Hess, Barbara Höller, Margherita Labbe, Gianni Landonio, Le Forbici di Manità / Emanuela Biancuzzi, Jikke Ligteringen, Lello Lopez, Luciano Maciotta, Dieter Maertens, Manuela Mancioffi, Gualtiero Marchesi, Vincenzo Marsiglia, Vincenzo Merola, Vito Mollica, Rachel Morellet / Till Riecke, Maria Mulas, Mario Mulas, Sabine Müller-Funk, My Cat Is An Alien, Francesca Nacci, Giulia Niccolai, Michela Nosiglia, Guido Peruz, Luisa Protti, Ptrzia (TicTac), Ina Ripari, Margherita Levo Rosenberg, Stefano Ruggia, Massimo Salvoni, Caterina Sbrana, Luca Serasini, Max Serradifalco, Skemp (Marcus Homatsch), Lino Strangis, Maria Cristina Tangorra, Paolo Tarsi / Fauve! Gegen A Rhino, Romeo Traversa, Tommaso Vassalle, Giacomo Verde, Simona Vignali.

Archivio Carlo Palli: Roberto Barni, Lapo Binazzi, George Brecht, Umberto Buscioni, Luciano Caruso, Giuseppe Chiari, Henri Chopin, I Santini Del Prete, Ketty La Rocca, Lucia Marcucci, Stelio Maria Martini, Eugenio Miccini, Alessandro Poli (Superstudio), Gianni Ruffi, Sarenco, Franco Vaccari, Ben Vautier, Andy Warhol.

Testi e contributi redazionali: Vera Agosti, Giovanni Anceschi, Giorgio Bonomi, Luciano Caprile, Patrizio Cipollini, Attilio Maltinti, Enrico Mattei.

La grafica del *Contenitore di Cultura Contemporanea* e dell'allestimento mostra è di Gumdesign.

Orario: luglio-agosto: 18.00-23.00 - settembre: 15.30-19.30 - chiuso il lunedì

www.gamc.it - gamc@comune.viareggio.lu.it - t. 0584 581118 - www.bauprogetto.net - info@bauprogetto.net - t. 0584 944546

BIOGRAFIE OSPITI

Maicol Borghetti

Nato nel 1976 a Pietrasanta, video maker, grafico e designer 3D, lavora e vive a Viareggio dove ha creato lo Studio B19. Fotografo fin da giovanissimo passa poi alla regia e alla produzione video dove spazia molto tra i generi, sperimentazione visive, storie inedite, lavori biografici e film documentari. Nel 2009 è membro fondatore di Studio Sumatra. Nel 2011 dirige e produce *Dispenser*, suo primo cortometraggio di fantascienza. Negli anni 2012/13 è direttore della fotografia e supporto tecnico per i videoclip di Franco Battiato, Lorenzo Jovanotti, Laura Pausini, Nesli, Nina Zilli. Nel 2013 dirige *Acronos*, lavoro che unisce fantascienza e video d'arte, realizzato insieme ad Antonino Bove e presentato al Trieste Science+Fiction Festival 2014. Negli anni seguenti con i cortometraggi di fantascienza *Ison* e *The Liw* precisa il suo punto di vista sul futuro tecnologico che ci aspetta. Nel 2015 *Ison* è accolto con successo al Trieste Science+Fiction Festival.

Brigata Topolino

Gruppo aperto che si occupa di performance art, rumori molesti e azioni caotiche, composto da Mariano Bellarosa (artista visivo, musicista, performer) e Claudio Gavina (scrittore, poeta, performer), con la collaborazione di Alessandra Chiesa (artista visiva).

Le Forbici di Manità

Dal 1983, l'enigmatico Manità Rossi guida una delle più singolari ed eclettiche formazioni dell'underground musicale italiano. Responsabile di una dozzina di album per stimate etichette internazionali, il gruppo si trova a suo agio nei più disparati idiomi sonori, dal rumorismo post-industriale a versioni di classici pop-rock, dal minimalismo elettronico al lounge jazz. Il progetto più recente è *Tinnitus Tales* (Sussidiaria, 2016), triplo album a tema con la collaborazione di una cinquantina di musicisti e artisti visivi.

Deadburger

Lodati anche dallo psychoguru Julian Cope, i toscani Deadburger si sono lasciati alle spalle ormai da anni l'industrial rock che aveva contraddistinto la loro prima produzione, per spingersi, album dopo album, in territori sempre più personali e inclassificabili, al confine tra sperimentazione e songwriting. Di loro, *Rockerilla* ha scritto: "il coraggio di confrontarsi con l'avanguardia nel tentativo di sovvertirne le regole". Alla GAMC il "Panino di Morto" (nome ispirato al cult sci-fi *Soylent Green*) presenterà una performance esclusiva, con una inedita formazione specificamente creata per questa serata: Vittorio Nistri (elettronica, tastiere, arrangiamenti), Alessandro Casini (chitarre e vibroplettri), Simone Tilli (voce e fischietto per cani), Gianluca Brown (sax baritono) e Daniele Innocenti (sax tenore).

My Cat Is An Alien (MCIAA)

Progetto dei fratelli Maurizio e Roberto Opalio. Il duo si forma a Torino a fine 1997, prima di trasferirsi in una remota e segreta regione delle Alpi Occidentali. MCIAA è un'entità intermediale che ingloba musica sperimentale in forma di composizioni istantanee, sciamaniche live performance audiovisuali, film e video di "poesia cinematografica", pittura, installazione, fotografia, design, scrittura e poesia, edizioni fonografiche d'arte e libri d'artista. Considerati "outsider", l'originalità e la mole del loro universo artistico gli valgono la copertina di *The Wire*. Contano oltre 200 dischi licenziati in tutto il mondo dalle più prestigiose etichette d'avanguardia. Sono ospiti dei maggiori festival musicali e mostre museali internazionali, tra cui *Sonic Youth etc.: Sensational Fix* (2008-2012). Hanno collaborato con artisti del calibro di Thurston Moore e Christian Marclay. Nel 2017 inaugurano per Xavier Veilhan il Padiglione francese alla 57ª Biennale d'arte di Venezia.